

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2020 - 2022**

**COMUNE DI SORBOLO MEZZANI**

## **1) PREMESSA**

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio di bilancio e vengono rispettati gli equilibri di bilancio previsti dalla normativa.

## **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

## 2.1) Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.890.411,70								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		132.458,26	130.808,61	130.808,61					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.089.932,93	7.655.000,00	7.649.000,00	7.649.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	13.964.844,72	11.387.400,03	11.237.952,17	11.198.590,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		130.808,61	130.808,61	130.808,61
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.378.159,82	1.254.897,54	1.162.770,76	926.520,76					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	6.224.623,90	4.722.260,16	4.666.990,98	4.666.973,47					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.161.424,53	622.000,00	727.000,00	538.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.989.276,42	2.922.167,26 0,00	3.027.000,00 0,00	2.638.000,00 0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	44.730,33	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	21.898.871,51	14.254.157,70	14.205.761,74	13.780.494,23	<b>Totale spese finali.....</b>	20.954.121,14	14.309.567,29	14.264.952,17	13.836.590,19
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	133.066,51	77.048,67 0,00	71.618,18 0,00	74.712,65 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.244.989,49	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.398.520,22	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40
<b>Totale titoli</b>	25.143.861,00	17.062.383,10	17.013.987,14	16.588.719,63	<b>Totale titoli</b>	24.485.707,87	17.194.841,36	17.144.795,75	16.719.528,24
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	29.034.272,70	17.194.841,36	17.144.795,75	16.719.528,24	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	24.485.707,87	17.194.841,36	17.144.795,75	16.719.528,24
Fondo di cassa finale presunto	4.548.564,83								

\* Indicare gli anni di riferimento

## 2.2) Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2020 - 2021 - 2022

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.890.411,70			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		132.458,26	130.808,61	130.808,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.632.157,70 0,00	13.478.761,74 0,00	13.242.494,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11.387.400,03 130.808,61 530.000,00	11.237.952,17 130.808,61 530.000,00	11.198.590,19 130.808,61 530.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		77.048,67 0,00 0,00	71.618,18 0,00 0,00	74.712,65 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>2.300.167,26</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.300.167,26	2.300.000,00	2.100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		622.000,00	727.000,00	538.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.300.167,26	2.300.000,00	2.100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.922.167,26 0,00	3.027.000,00 0,00	2.638.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento attuale	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	1.216.544,09	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	214.608,87	132.458,26	130.808,61	130.808,61	-38,279 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	323.979,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			8.002.228,61	7.655.000,00	7.649.000,00	7.649.000,00	-4,339 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			1.410.424,59	1.254.897,54	1.162.770,76	926.520,76	-11,026 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie			5.091.500,29	4.722.260,16	4.666.990,98	4.666.973,47	-7,252 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			2.875.506,85	622.000,00	727.000,00	538.000,00	-78,369 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			2.958.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	-5,070 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.093.017,85</b>	<b>17.194.841,36</b>	<b>17.144.795,75</b>	<b>16.719.528,24</b>	<b>-22,170 %</b>

Negli anni 2017 e 2018 non sono presenti dati in quanto l'ente deriva da fusione dal 01/01/2019.

Le principali differenze rispetto all'esercizio 2019 attuale sono dovute al fatto che nel corso del 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione ed è stato reimputato il Fondo pluriennale vincolato derivante dal rendiconto 2018.

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le seguenti indicazioni valgono sia per il territorio dell'ex Comune di Sorbolo che per il territorio dell'ex Comune di Mezzani.

Permane il tributo IUC, istituito dall'art. 1, comma 639 e successivi, della L. 147/2013. Tale tributo è in realtà un "contenitore" di tre prelievi differenti che si basa su due presupposti impositivi costituiti dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione di servizi comunali: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la componente IMU si confermano le aliquote dell'anno precedente e precisamente 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e 0,95% per gli altri immobili. La citata Legge 147/2013 art. 1 commi 707 e successivi prevede l'esclusione dal pagamento IMU per :

- le abitazioni principali e relative pertinenze (una sola per tipologia) con esclusione delle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa coniugale assegnata al coniuge;
- un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale e residenza anagrafica;
- i fabbricati rurali strumentali;
- i beni di proprietà delle imprese destinati alla vendita e non utilizzati.

Le entrate dell'IMU sono state iscritte in bilancio basandosi sugli incassi dell'anno 2018 come risultanti dai modelli di versamento F24 pervenuti e dai dati provvisori del 2019.

Per la componente TASI l'aliquota deliberata è pari allo 0,2% solo per le abitazioni principali tuttavia rimane confermata l'esenzione per norma di legge sulla suddetta categoria.

Si rimane in attesa di eventuali novità normative volte ad unificare i due tributi. Come previsto dalla normativa, se verrà decisa l'unificazione dei due tributi andrà approvato nel corso del 2020 un nuovo regolamento IMU/TASI e una quantificazione delle aliquote in base alla normativa vigente per il 2020.

Per la componente TARI, il presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi all'intero servizio.

L'importo della TARI, in attesa dell'approvazione del Piano economico finanziario 2020 e delle relative tariffe, è stato inserito in base agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e in base al Piano economico finanziario 2019.

A seguito della previsione di ARERA di modificare i principi di redazione dei Piani economici finanziari dei Rifiuti, si è in attesa di capire da parte di ATERSIR quali saranno i tempi di approvazione dei nuovi Piani per il 2020 e sulla base di quali principi dovranno essere redatti.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF vengono mantenute le aliquote stabilite nell'anno 2019, ma la previsione è stata ridotta di 90.000 euro in quanto dal 2020 occorre tenere conto, ai fini delle previsioni di bilancio, delle perdite di gettito dall'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto al 2019 (che si aggiungono a quelle, decorrenti da quest'anno, già previste dalla Legge n. 145/2018), derivanti dalle seguenti disposizioni:

- art. 3 del D.L. n. 34/2019: l'IMU relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura: >del 50% per l'anno 2019 (prima del D.L. n. 34/2019, la deducibilità IMU, per il 2019 e anni successivi, era fissata al 40%); >del 60% per gli anni 2020 e 2021;
- comma 17 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018: le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi o percepito compensi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro ragguagliati ad anno, possono applicare al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP con l'aliquota del 20%.

Nulla è stato variato rispetto agli anni precedenti anche sulle rimanenti voci di entrata tributaria (TOSAP, ICP) a parte un adeguamento delle tariffe nel corso del 2019, dovuto per legge a causa dell'aumento della classe demografica di riferimento a seguito della fusione dei due Comuni, che implica però un aumento minimo dell'introito. Si rimane in attesa di capire se la normativa futura prevederà una eventuale unificazione delle due voci.

Le differenze a livello tributario fra i territori di riferimento dell'ex Comune di Sorbolo e di Mezzani riguardano le seguenti voci:

- 1) Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF c'è una diversa soglia di esenzione: fino a 8.500,00 euro per Mezzani e fino a 8.800,00 per Sorbolo.
- 2) Relativamente all'IMU Mezzani ha previsto la riduzione dell'aliquota al 6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto registrato, a parenti fino al 3° grado. Sorbolo non ha previsto riduzioni.
- 3) Per quanto riguarda la TASI il Comune di Mezzani applica l'aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali.

Con riferimento all'Addizionale Irpef, si delibererà entro fine anno una soglia unica di esenzione fino a 8.800 euro e l'approvazione conseguente di un unico Regolamento del Comune di Sorbolo Mezzani, mantenendo inalterata l'aliquota rispetto al 2019. Tale spostamento della soglia di esenzione non ha influenze rilevanti sul gettito previsto in bilancio.

Le previsioni 2020 con riferimento alle più significative entrate tributarie sono le seguenti:

IMU	2.700.000,00
IMU DA ACCERTAMENTO	200.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.300.000,00
T.O.S.A.P.	65.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	56.000,00
TARI	2.041.000,00
TASI	11.000,00
TASI DA ACCERTAMENTO	10.000,00

### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	6.730.214,61	6.383.000,00	6.377.000,00	6.377.000,00	-5,159 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	1.272.014,00	1.272.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00	-0,001 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.002.228,61</b>	<b>7.655.000,00</b>	<b>7.649.000,00</b>	<b>7.649.000,00</b>	<b>-4,339 %</b>

### **3.2) Entrate per trasferimenti correnti**

Nel bilancio di previsione i contributi previsti riguardano:

Fondo solidarieta comunale euro 1.272.000

Contributi dalla Stato euro 153.000

Contributi dallo Stato per carte d'identita elettroniche euro 1.500

Il Fondo di Solidarieta comunale è stato calcolato in base ai valori stabiliti dal Ministero sul sito internet con riferimento alle spettanze 2019 agli enti locali.

Gli altri contributi Statali sono stati previsti in base ai valori assegnati e incassati nel 2018 dai Comuni di Sorbolo e di Mezzani.

#### **Contributi statale per i comuni fusi.**

Le fusioni di Comuni sono sostenute e finanziate anche dallo Stato che dispone l'erogazione di appositi contributi straordinari per i dieci anni decorrenti dalla fusione così come disposto all'art. 15 comma 3 del D.lgs 267/2000.

A decorrere dall'anno 2018 (ex art. 20, comma 1 bis, del DL n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12; il comma 1 bis è stato introdotto dall'art.1 comma 18 della L.208 del 28.12.2015 poi modificato dall'art. 1, comma 447 della L.232 dell'11.12.2016 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 868 della L. 205 del 27.12.2017), il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione di cui all'art.15 comma 3 del TUEL o alla fusione per incorporazione di cui all'art.1 comma 130 della L.56/2014, è commisurato al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di riparto del contributo e quantificazione, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno determinato ai sensi del primo periodo siano ripartite a favore dei medesimi enti in base alla popolazione e al numero dei comuni originari (ex art.20, comma 1 bis del D.L n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12).

Nell'esercizio 2020 viene previsto come Contributo Statale corrente per la fusione euro 676.118,55 sulla base di quanto assegnato ad oggi dal Ministero per l'esercizio 2019. Nel Decreto fiscale DL 124/2019 è stato aumentato il Fondo per le fusioni per il 2019, si rimane in attesa dell'assegnazione e quantificazione del conguaglio 2019 e dell'assegnazione e quantificazione del contributo per il 2020.

Nel bilancio di previsione i contributi Regionali previsti sono i seguenti:

CONTRIBUTO REGIONALE L.448/98 E BORSE DI STUDIO	10.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO URBANISTICO PUG	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE 2019-2028	116.000,00
ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE INTEGRAZIONE SERVIZI 0 - 6 ANNI	5.826,76
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI INFANZIA COMUNALI E PRIVATI 0-3 ANNI	43.949,00
CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO SCOLASTICO	3.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DISABILI	5.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDO	33.141,00
ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA REGIONE PER ATTUAZIONE PIANI DI ZONA	75.000,00
FONDO SPECIALE PER L'ELIMINAZIONE ED IL SUPERAMENTO DELLE	8.000,00

BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L.9 GENNAIO 1989 N.13)	
CONTRIBUTO REGIONALE ATERSIR	68.445,00

Tali contributi sono stati previsti in base ai dati storici dello stanziato 2019 ed in base alle Delibere Regionali di assegnazione.

Viene inoltre previsto un contributo Regionale corrente per la fusione ai sensi dell'Art 4 comma 2 della Legge Regionale n.18/2018 di euro 116.000,00.

Altri contributi previsti sono:

CONTRIBUTO DA COLORNO PER POLITICHE GIOVANILI	4.996,87
CONTRIBUTO DA UNIONE PER POLITICHE GIOVANILI	15.120,36
CONTRIBUTO DA AZ USL PER GESTIONE FRNA DISABILI	20.000,00

#### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	1.410.424,59	1.254.897,54	1.162.770,76	926.520,76	-11,026 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.410.424,59	1.254.897,54	1.162.770,76	926.520,76	-11,026 %

### **3.3) Entrate extratributarie**

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è del 75,52%. Non essendo il Comune deficitario il tasso di copertura complessivo, può essere anche inferiore a quello minimo previsto per legge.

Nelle entrate relative alla vendita di beni e servizi la voce piu' rilevante è rappresentata dai proventi degli impianti fotovoltaici per l'importo di euro 1.600.000 che sono entrate erogate dal Gestore servizi energetici come tariffa incentivante e vendita di energia degli impianti fotovoltaici e lo stesso importo di 1.600.000 figura quindi anche nella parte spesa nella parte spese in c/capitale in quanto sono somme da girare alle Società concessionarie del contratto di costruzione e gestione degli impianti stessi.

Oltre a questo importo nel titolo III entrate Extratributarie, tra gli importi piu' importanti, con riferimento ai proventi da servizi troviamo:

PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	106.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	34.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	6.200,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	43.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA SU AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE	23.000,00
RIMBORSO PER NOTIFICAZIONE ATTI	1.500,00
PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	140.000,00
PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	24.000,00
RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE	8.500,00
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	300.000,00
PROVENTI USO LOCALI ED ATTREZZATURE	4.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	42.000,00
INTROITI TAXI SOCIALE	20.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	100.000,00
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS	439.200,00

Per quanto riguarda invece altre poste del titolo III entrate Extratributarie, con riferimento ai rimborsi e contributi troviamo:

FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	56.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	190.000,00
CANONI DI LOCAZIONE	33.000,00
INTERESSI ATTIVI	1.000,00
PROVENTI DA DIVIDENDI , UTILI DI PARTECIPATE	2.000,00
RIMBORSO DA TORRILE CONVENZIONE DI SEGRETERIA	27.582,06
RIMBORSO DALL'UNIONE PER PERSONALE COMANDATO RAGIONERIA (SMCT)	7.415,87
RIMBORSO DALL'UNIONE DA SERVIZIO ANAGRAFE (SMCT)	7.347,40
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SERVIZIO SPORTELLI UNICO (SMCT)	16.326,28
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SERV. PROTEZIONE CIVILE (SMCT)	11.027,32
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO UFFICIO PERSONALE SMCT	66.308,82
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO CUC SMCT	16.532,28
RIMBORSO DALL'UNIONE PER FUNZIONI TRASFERITE POLIZIA MUNICIPALE SMCT	22.174,50
IVA A CREDITO DA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI	150.000,00
RIMBORSO DA ENTI PER INTERVENTI SOCIALI	13.000,00
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	15.000,00
RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO	15.000,00
RIMBORSO PER USO LOCALI DA COMITATO ANZIANI	7.746,00
RIMBORSO ALTRI ENTI FONDO PROGETTAZIONI INTERNE	30.000,00
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	38.000,00
RIMBORSO DA ISTAT CENSIMENTO	5.000,00
RIMBORSO PER COSTI DIRETTI SOSTENUTI DALL'ENTE PER SERVIZIO IDRICO	51.411,91
RIMBORSO DA PRIVATI	10.000,00
CONCORSI,RIMBORSI E RECUPERI VARI	55.000,00
INTROITI E RIMBORSI DA TERZI	50.000,00
PROVENTI DA UTILIZZO CASA ANZIANI	33.700,00
RIMBORSO DA UNIONE PER FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE SANZIONI E VINCOLI ART 208 E ART 142 (SMCT)	52.987,72
RIMBORSO DA AZ.USL PER SERVIZIO LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	90.600,00
RIMBORSO DA AUSL PER COMPARTICIPAZIONE A PRESTAZ SOCIO ASSIST	74.000,00



CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	256.200,00
RIMBORSI SPESE INCARICHI	60.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER IL TETTO	29.500,00
PROVENTI DA MISURE COMPENSAZ. PAIP	337.000,00

### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	3.502.688,83	3.170.400,00	3.168.800,00	3.168.800,00	-9,486 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-66,666 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	1.583.811,46	1.548.860,16	1.495.190,98	1.495.173,47	-2,206 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	5.091.500,29	4.722.260,16	4.666.990,98	4.666.973,47	-7,252 %

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Non ve ne sono previsti.

#### **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Non ve ne sono previsti.

#### **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ED ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:**

Le voci di questa tipologia sono le seguenti:

denominazione	competenza 2020	competenza 2021	competenza 2022
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER RETI INFORMATICHE E TELECAMERE	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER IMPIANTI SPORTIVI	0,00	200.000,00	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	422.000,00	427.000,00	438.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER MISURE COMPENSAZIONE PAIP	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Tali entrate sono interamente destinate a spesa in c/capitale e investimenti.

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:** Non ve ne sono previsti.

#### **Le entrate conto capitale**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.788.860,53	200.000,00	300.000,00	100.000,00	-88,819 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	810.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	275.746,32	422.000,00	427.000,00	438.000,00	53,039 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	2.875.506,85	622.000,00	727.000,00	538.000,00	-78,369 %

### **3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie**

Non sono previste.

#### **Le entrate per riduzione di attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	0,00	0,00	790.800,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	-15,174 %
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	2.167.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	-1,384 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	2.958.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	-5,070 %

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

E' prevista nel triennio 2020/2022 la spesa di personale relativa all'accessorio e finanziata da Fondo Pluriennale vincolato per euro 132.458,26 nel 2020 e per euro 130.808,61 nel 2021/2022 ai sensi della normativa vigente.

#### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	214.608,87	132.458,26	130.808,61	130.808,61	-38,279 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	323.979,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	538.588,02	132.458,26	130.808,61	130.808,61	-75,406 %

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti			12.351.555,61	11.387.400,03	11.237.952,17	11.198.590,19	-7,805 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale			6.669.705,68	2.922.167,26	3.027.000,00	2.638.000,00	-56,187 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			110.784,84	77.048,67	71.618,18	74.712,65	-30,451 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro			2.958.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	-5,070 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.090.271,53</b>	<b>17.194.841,36</b>	<b>17.144.795,75</b>	<b>16.719.528,24</b>	<b>-22,161 %</b>

#### **4.1) Spese correnti**

##### **A) REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La spesa totale per reddito di lavoro dipendente prevista in bilancio 2020 è pari ad euro 1.868.689,77 di cui oneri previdenziali euro 375.811,29.

##### **B) IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

Sono previsti per euro 134.362,55, di cui Irap per euro 111.402,55.

##### **C) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono previsti per euro 6.744.024,47, di cui spese per acquisto di beni euro 188.297,03 e spese per servizi euro 6.555.727,44.

Fra le spese per acquisti le più rilevanti come importo sono:

ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO,CANCELLERIA,GIOCHI E ATTREZZATURE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	5.000,00
SPESE PER COMUNICAZIONE PUBBLICA, CONVEGNI, PUBBLICITA' SOGGETTA AL LIMITE ACQUISTI	6.097,03
SPESE PER ACQUISTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	7.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI PATRIMONIALI ACQUISTI	8.000,00
MANUTENZ.ORDIN.DELLE STRADE COM.LI ACQUISTI	8.000,00
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI - ACQUISTI	9.000,00
SPESE PER AUTOMEZZI: MANUTENZIONE,CARBURANTI E LUBRIFICANTI ACQUISTI	10.000,00
SPESE PER ACQUISTO LIBRI,RIVISTE,STAMPATI E CANCELLERIA E PUBBLICAZIONI	12.000,00
SPESE PER AUTOMEZZI:MANUTENZIONE, CARBURANTI E LUBRIFICANTI ACQUISTI	14.000,00
SPESE PER SEGNALETICA STRADALE ACQUISTI	17.000,00
ACQUISTO LIBRI DI TESTO	27.000,00



Fra le spese per servizi le piu rilevanti come importo sono:

SPESE PER SERVIZIO CASA ANZIANI	50.000,00
SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	50.274,00
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI A PROFESSIONISTI	57.000,00
SPESE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICI	68.000,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE ASSISTENZA DOMICILIARE	72.000,00
SPESE APPALTO PULIZIE	80.000,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	80.000,00
SPESE PER APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	82.000,00
SPESE PER RICOVERO ANZIANI	90.000,00
INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	106.000,00
SPESE PER SERV.TRASP.SCOLAST.EFFET.DA TERZI	117.000,00
CONVENZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SORBOLO	128.000,00
SPESE PER LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	140.000,00
SERVIZIO MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	150.000,00
SPESE PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	190.600,00
SPESE PER APPALTO ASILO NIDO	216.250,00
SPESE PER INSERIMENTO UTENTI IN STRUTTURE PROTETTE	250.000,00
SPESE PER GESTIONE CALORE	260.000,00
SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	275.000,00
SPESE PER ASSISTENZA AREA HANDICAP	305.000,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE MENSA E ALTRE SPESE	410.000,00
SPESE PER GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	462.000,00
SPESE PER LA GESTIONE TARI	1.907.700,00

#### **D) TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce stanziata in bilancio 2020 per €. 1.624.626,43 risultano classificati anche i contributi attualmente riconosciuti dall'Ente all'Unione Bassa Est Parmense per il finanziamento delle relative funzioni conferite per euro 529.195,82 e per rimborso all'Unione per spese ammortamento mutui per euro 674.500,61.

## **E) ALTRE SPESE CORRENTI**

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel 2020 per euro 50.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità che stabiliscono un importo non inferiore allo 0,3%.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa ordinario previsto nel 2020 per euro 60.000 pari allo 0,28% delle spese finali di cassa, rientra nei limiti previsti dalla normativa la quale stabilisce che deve essere non inferiore allo 0,2%.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

### **Fondo crediti dubbia esigibilità corrente**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Per quanto riguarda le entrate tributarie già presenti all'interno dei bilanci 2018 dei preesistenti Comuni di Sorbolo e di Mezzani, sono state sommate le medie dei due Comuni delle percentuali del non incassato utilizzando i dati al 31/12/2018.

I calcoli nei rispettivi Comuni sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi e sono stati utilizzati i metodi:

A. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Per quanto riguarda quelle funzioni che erano fino al 2018 trasferite in Unione Bassa Est Parmense e che a seguito di revoca delle funzioni sono state riportate a far data dal 01/01/2019 nella competenza e nel bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani, sono stati applicati in via prudenziale, le percentuali medie del non incassato derivanti dai dati al 31/12/2018 dell'Unione Bassa Est Parmense e applicati poi alle previsioni di competenza 2020/2021 del bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani.

Il Comune di Sorbolo Mezzani quindi ai fini del calcolo del Fondo svalutazioni crediti 2020/2022 per le seguenti voci suscettibili di accantonamento a Fondo, parte da una situazione priva di residui e priva di dati storici sul proprio bilancio derivante da fusione, in quanto le relative funzioni erano conferite totalmente in Unione.

Le voci che generano il Fondo sono:

DESCRIZIONE	dati storici SORBOLO al 31/12/2018	dati storici MEZZANI al 31/12/2018	dati storici UNIONE al 31/12/2018			<b>IMPORTO FCDE DA ACCANTONA RE</b>
	% ACCANT MINIMO IN BASE ALLA MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA DEGLI ULTIMI 5 ANNI	% ACCANT MINIMO IN BASE ALLA MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA DEGLI ULTIMI 5 ANNI	% ACCANT MINIMO IN BASE ALLA MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA DEGLI ULTIMI 5 ANNI	COMPETEN ZA PREVISIONE 2020	PERCENTU ALE 100% DA ACCANTON ARE METODO A	
IMPOSTA PUBBLICITA	0,00%	0,00%		56.000,00	accertato per cassa	
IMU	0,00%	0,00%		2.700.000,00	accertato per cassa	
IMU DA ACCERTAMENTI	77,66%	56,14%		200.000,00	66,90%	134.498,70
TOSAP	0,00%	0,00%		65.000,00	accertato per cassa	
TARI	16,68%	16,68%		2.041.000,00	16,68%	340.438,80
TASI DA ACCERTAMENTO dal 2017 al 2018	50,52%	54,06%		10.000,00	52,29%	5.229,00
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	0,00%	0,00%	24,54%	34.000,00	24,54%	8.343,60
PROVENTI SCUOLA INFANZIA	0,00%	0,00%	12,16%	140.000,00	12,16%	17.024,00
PROVENTI ASILO NIDO	0,00%	0,00%	2,63%	106.000,00	2,63%	3.287,50
PROVENTI NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	0,00%	0,00%	3,92%	24.000,00	3,92%	940,80
DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00%	0,00%		6.200,00	accertato per cassa	
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	0,00%	0,00%		43.000,00	accertato per cassa	
RIMBORSO PER NOTIFICAZIONE ATTI	0,00%	0,00%		1.500,00	accertato per cassa	
SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATT EXTRA SCOL	0,00%	0,00%	0,00%	8.500,00	0,00%	0,00
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	0,00%	0,00%	4,85%	300.000,00	4,85%	14.550,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00%	0,00%	1,71%	100.000,00	1,71%	1.710,00
FITTI ATTIVI	0,00%	0,00%	2,21%	56.000,00	2,21%	1.237,60
CANONI DI LOCAZIONE	0,00%	0,00%	2,55%	33.000,00	2,55%	841,50
PROVENTI USO LOCALI ED ATTREZZATURE DEL CENTRO CIVICO COMUNALE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	0,00%	0,00%	0,00%	4.000,00	accertato per cassa	
INTROITI TAXI SOCIALE	0,00%	0,00%	0,00%	20.000,00	0,00%	0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA SU AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE	0,00%	0,00%	0,00%	23.000,00	accertato per cassa	

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	0,00%	0,00%	0,00%	47.000,00	accertato per cassa	
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	0,00%	0,00%	0,00%	439.200,00	0,00%	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00%	0,00%	0,00%	190.000,00	0,00%	0,00
PROVENTI DA DIVIDENDI , UTILI DI PARTECIPATE	0,00%	0,00%	0,00%	2.000,00	accertato per cassa	
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	1,23%	3,56%		55.000,00	3,01%	1.655,50
RIMBORSO DA PRIVATI	0,00%	0,00%	0,00%	10.000,00	0,00%	0,00
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	0,00%	0,00%	0,00%	15.000,00	accertato per cassa	
PROVENTI UTILIZZO CASA ANZIANI	0,00%	0,00%	0,00%	33.700,00	0,00%	0,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI IMP. FOTOVOLT	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00%	0,00
RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO	0,00%	0,00%	0,00%	15.000,00	1,62%	243,00
<b>530.000,00</b>						

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo è previsto per euro 530.000 per ogni anno del triennio 2020/2022.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti sono:

euro 23.488,20 anno 2020

euro 20.130,04 anno 2021

euro 17.005,44 anno 2022

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie esclusivamente all'Unione Bassa Est Parmense che ha contratto mutui per conto dei preesistenti comuni di Sorbolo e di Mezzani i quali a loro volta annualmente rimborsano totalmente all'Unione stessa le relative spese sostenute.

Non ci sono ulteriori fidejussioni a favore di società partecipate o altri enti/società per le quali è necessario l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

## Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	1.967.721,44	1.868.689,77	1.867.096,67	1.867.096,67	-5,032 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	143.164,68	134.362,55	134.306,00	134.306,00	-6,148 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	7.278.400,38	6.744.024,47	6.615.734,72	6.576.484,72	-7,341 %
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.846.802,39	1.624.626,43	1.622.175,07	1.617.175,07	-12,030 %
Interessi passivi	0,00	0,00	28.172,94	23.488,20	20.130,04	17.005,44	-16,628 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	7.200,00	7.200,00	0,000 %
Altre spese correnti	0,00	0,00	1.081.093,78	986.008,61	971.309,67	979.322,29	-8,795 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.351.555,61</b>	<b>11.387.400,03</b>	<b>11.237.952,17</b>	<b>11.198.590,19</b>	<b>-7,805 %</b>

**4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente****ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		95,00 %	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2020	56.000,00	0,00	0,00	A
		2021	50.000,00	0,00	0,00	
		2022	50.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	I.C.I. DERIVANTE DA ACCERTAMENTI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.002	RECUPERO EVASIONE FISCALE	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMU	2020	2.700.000,00	0,00	0,00	A
		2021	2.700.000,00	0,00	0,00	
		2022	2.700.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTO	2020	200.000,00	0,00	134.498,70	A
		2021	200.000,00	0,00	134.498,70	
		2022	200.000,00	0,00	134.498,70	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.	2020	65.000,00	0,00	0,00	A
		2021	65.000,00	0,00	0,00	
		2022	65.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI	2020	2.041.000,00	0,00	340.438,80	A
		2021	2.041.000,00	0,00	340.438,80	
		2022	2.041.000,00	0,00	340.438,80	
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO	2020	10.000,00	0,00	5.229,00	A
		2021	10.000,00	0,00	5.229,00	
		2022	10.000,00	0,00	5.229,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2020	34.000,00	0,00	8.343,60	A
		2021	34.000,00	0,00	8.343,60	
		2022	34.000,00	0,00	8.343,60	
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	2020	140.000,00	0,00	17.024,00	A
		2021	130.000,00	0,00	17.024,00	
		2022	130.000,00	0,00	17.024,00	
3.01.02.01.002	PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	2020	106.000,00	0,00	3.287,50	A
		2021	125.000,00	0,00	3.287,50	
		2022	125.000,00	0,00	3.287,50	
3.01.02.01.999	PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	2020	24.000,00	0,00	940,80	A
		2021	26.000,00	0,00	940,80	
		2022	26.000,00	0,00	940,80	

3.01.02.01.999	RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE	2020	8.500,00	0,00	0,00	A
		2021	8.500,00	0,00	0,00	
		2022	8.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2020	300.000,00	0,00	14.550,00	A
		2021	300.000,00	0,00	14.550,00	
		2022	300.000,00	0,00	14.550,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE,NORME DI LEGGE,CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	2020	100.000,00	0,00	1.710,00	A
		2021	100.000,00	0,00	1.710,00	
		2022	100.000,00	0,00	1.710,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE RSU	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.003	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.003	CANONI DI LOCAZIONE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	33.000,00	0,00	841,50	A
		2021	30.000,00	0,00	841,50	
		2022	30.000,00	0,00	841,50	
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	56.000,00	0,00	1.237,60	A
		2021	56.000,00	0,00	1.237,60	
		2022	56.000,00	0,00	1.237,60	
3.01.02.01.999	PROVENTI GESTIONE CASA ANZIANI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONCORSI,RIMBORSI E RECUPERI VARI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	55.000,00	0,00	1.655,50	A
		2021	55.000,00	0,00	1.655,50	
		2022	55.000,00	0,00	1.655,50	
3.05.99.99.999	PROVENTI DA UTILIZZO CASA ANZIANI	2020	33.700,00	0,00	0,00	A
		2021	33.700,00	0,00	0,00	
		2022	33.700,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2020	256.200,00	0,00	0,00	A
		2021	256.200,00	0,00	0,00	
		2022	256.200,00	0,00	0,00	

3.05.99.99.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER IL TETTO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	29.500,00	0,00	0,00	A
		2021	29.500,00	0,00	0,00	
		2022	29.500,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.005	RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2020	15.000,00	0,00	243,00	A
		2021	15.000,00	0,00	243,00	
		2022	15.000,00	0,00	243,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	6.262.900,00	0,00	530.000,00	
		2021	6.264.900,00	0,00	530.000,00	
		2022	6.264.900,00	0,00	530.000,00	



#### **4.2) Spese in conto capitale**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

##### **Le spese conto capitale**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	5.570.875,68	2.898.500,00	3.010.000,00	2.620.000,00	-47,970 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.098.830,00	23.667,26	17.000,00	18.000,00	-97,846 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.669.705,68</b>	<b>2.922.167,26</b>	<b>3.027.000,00</b>	<b>2.638.000,00</b>	<b>-56,187 %</b>

Si riportano di seguito tutti gli investimenti previsti nella spesa in c/capitale del Bilancio di previsione 2020/2022, sia facenti parte del Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 di importo lavori superiori ai 100.000 e sia gli investimenti non rientranti in tale Programma ma previsti comunque all'interno del Bilancio di previsione.

## ANNO 2020

DESCRIZIONE	finanziato da contributi costruz.	finanziato da contr statale fusione	finanziato da contr regione fusione	finanziato da altre fonti di finanziamento
Messa a norma imp. elettrico centro civico di Sorbolo - I stralcio	35.000,00			
Ex cinema Croce Bianca di Mezzano Inferiore: demolizione	80.000,00			
Potenziamento porto turistico fluviale: nuova struttura galleggiante per cucina/ristorante e infrastrutture tecniche		300.000,00	100.000,00	
Passerella ciclabile su Torrente Enza a Bocca d'Enza		50.000,00		100.000,00
Realizzazione di una rete digitale ed apparati per connessione informatica del territorio, videosorveglianza e sistema informativo del turismo		43.500,00		100.000,00
Completamento sala polivalente scuola media Mezzano Inferiore (complet. 2^ lotto del 1^ stralcio)				
Interventi di rinaturazione con creazione di aree attrezzate nelle zone golenali ricomprese fra il Porto Turistico, l'oasi "Parma Morta" e il centro di Cultura Ambientale (acquario)				
Manutenzione straordinaria viabilità comunale - 2020		200.000,00		
Ripristino scarpata a fiume Via Traversante di Bocca d'Enza	60.000,00			

Progettazione centro sportivo Mezzano Inferiore - 1^ parte	30.000,00			
Allestimento spazio espositivo e di deposito opere Froni: 2° s.; archivio storico e archivio corrente	50.000,00			
Acquisto area per centro sportivo di Mezzano Inferiore	150.000,00			
Impianti fotovoltaici				1.600.000,00
Contributo investimenti all'Unione per Protezione civile		3.241,50		
Contributo investimenti a Colorno per Politiche Giovanili		3.425,76		
Trasferimento a enti religiosi oneri di urbanizzazione	17.000,00			
TOTALI	422.000,00	600.167,26	100.000,00	1.800.000,00
TOTALI ANNUI				2.922.167,26

Inoltre i seguenti interventi finanziati nel 2019, saranno re imputati sul 2020 in quanto i lavori in base al crono programma inizieranno nel 2020:

- Realizzazione di una rete digitale ed apparati per connessione informatica del territorio, videosorveglianza e sistema informativo del turismo euro 6.500 che si aggiungono ai 143.500 già previsti sul 2020.
- Completamento sala polivalente scuola media Mezzano Inferiore (complet. 2^ lotto del 1^ stralcio) euro 180.000
- Interventi di rinaturazione con creazione di aree attrezzate nelle zone golenali ricomprese fra il Porto Turistico, l'oasi "Parma Morta" e il centro di Cultura Ambientale (acquario) euro 245.000.

## ANNO 2021

DESCRIZIONE	finanziato da contributi costruz.	finanziato da contr statale fusione	finanziato da contr regione fusione	finanziato da altre fonti di finanziamento
Riqualificazione cimiteri di Sorbolo e Mezzano Inferiore	90.000,00			
Potenziamento dell'offerta sportiva: realizzazione centro sportivo di Mezzano Inferiore		400.000,00		200.000,00
Interventi di riduzione dei consumi energetici per abbattimento emissioni in atmosfera - 2021	120.000,00			
Manutenzione straordinaria viabilità comunale - 2021	200.000,00			
Acquisto area per pista ciclabile Corte Godi - Coenzo		200.000,00		100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			50.000,00	
Manutenzione straordinaria verde pubblico			50.000,00	
Impianti fotovoltaici				1.600.000,00
Trasferimento a enti religiosi oneri di urbanizzazione	17.000,00			
TOTALI	427.000,00	600.000,00	100.000,00	1.900.000,00
TOTALI ANNUI				3.027.000,00

## ANNO 2022

DESCRIZIONE	finanziato da contributi costruz.	finanziato da contr statale fusione	finanziato da contr regione fusione	finanziato da altre fonti di finanziamento
Ponte ciclabile su T. Enza a Enzano		400.000,00		100.000,00
Interventi di riduzione dei consumi energetici per abbattimento emissioni in atmosfera - 2022	120.000,00			
Manutenzione straordinaria viabilità comunale - 2022	300.000,00			
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			50.000,00	
Manutenzione straordinaria verde pubblico			50.000,00	
Impianti fotovoltaici				1.600.000,00
Trasferimento a enti religiosi oneri di urbanizzazione	18.000,00			
TOTALI	438.000,00	400.000,00	100.000,00	1.700.000,00
TOTALI ANNUI				2.638.000,00

#### **4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie**

NON SONO PREVISTE

#### **Le spese per incremento attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

#### **4.4) Spese per rimborso di prestiti**

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

anno 2020 euro 77.048,67

anno 2021 euro 71.618,18

anno 2022 euro 74.712,65

#### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	50.907,15	53.033,40	55.244,70	57.550,50	4,176 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	59.877,69	24.015,27	16.373,48	17.162,15	-59,892 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.784,84</b>	<b>77.048,67</b>	<b>71.618,18</b>	<b>74.712,65</b>	<b>-30,451 %</b>

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

##### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	0,00	0,00	790.800,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	-15,174 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	2.167.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	-1,384 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	2.958.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	-5,070 %



## **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo primo le seguenti spese non ricorrenti.

L'Ente ha inserito interamente la quota per recupero evasione tributaria nelle entrate non ricorrenti.

### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		210.000,00	210.000,00	210.000,00

## SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.02-1.10.05.04.001	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.04-1.03.02.03.999	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	50.274,00	50.000,00	50.000,00
01.04-1.04.02.05.999	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI	15.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		70.274,00	60.000,00	60.000,00

Fra le spese non ricorrenti e non permanenti vengono anche ricomprese in parte anche le spese per inserimento minori in strutture protette, i contributi a enti e associazioni per fini culturali, educativi o sociali e gli incarichi professionali. Tali spese in corso d'anno possono quindi essere finanziate anche mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NON SONO PRESENTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

## **8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	0	0	0	0	0
Aziende	1	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	3	3	3	3	3
Concessioni	1	1	1	1	1
Unione di comuni	1	1	1	1	1
Altro - Autorità d'Ambito - Atersir	1	1	1	1	1

## 9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
IREN SPA	<a href="https://www.gruppoiren.it">https://www.gruppoiren.it</a>	0,00180	Multiutility nata dalla fusione tra amps (pr) agac (re) e tesa (pc) per la fornitura di servizi di pubblica utilità (gas, energia elettrica, acqua e rifiuti)		0,00	125.927.825,00	166.957.057,00	88.256.759,00
EMILIAMBIENTE SPA	<a href="http://www.emiliambiente.it">http://www.emiliambiente.it</a>	6,57000	SI OCCUPA DELLA CAPTAZIONE, EMUNGIMENTO E DISTRIBUZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO IDRICO INTEGRATO - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	2.426.002,00	2.099.251,00	2.516.717,00
LEPIDA SPA	<a href="https://lepida.it">https://lepida.it</a>	0,00150	società controllata dalla RER, si occupa della progettazione e realizzazione di una rete a banda larga (la rete lepida) omogenea ed efficiente, in grado di collegare in fibra ottica le sedi delle pubbliche amministrazioni in emilia romagna - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	538.915,00	309.150,00	457.200,00
ASP ad personam - azienda dei servizi alla persona del comune di parma	<a href="http://www.adpersonam.pr.it">http://www.adpersonam.pr.it</a>	2,56000	L'A.S.P. ha come finalità statutaria l'organizzazione e l'erogazione, per l'ambito territoriale del Comune di Parma, di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale, secondo le esigenze indicate nella pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	-1.263.143,00	4.896,00	5.550,00
ACER PARMA	<a href="https://www.aziendacasapr.it">https://www.aziendacasapr.it</a>	2,40000	L'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma svolge le seguenti funzioni: - Fornitura servizi amministrativi inerenti la gestione degli alloggi pubblici; - Fornitura servizi tecnici per la realizzazione di interventi edilizi ed urbanistici; Attuazione interventi di edilizia residenziale sovvenzionata; - Progettazione; Gestione patrimoniale; Esercizio di attività di consulenza ed assistenza tecnica a favore di Operatori pubblici e privati; - Formulazione di proposte sulle locazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	172.058,00	234.848,00	126.295,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 NON VIENE APPLICATO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>4.793.742,38</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>132.458,26</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	17.046.439,80
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	17.303.330,43
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	26.981,72
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	324,41
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19.797,54
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020</b>	<b>4.662.450,24</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	132.458,26
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 <sup>(2)</sup></b>	<b>4.529.991,98</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	1.900.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	32.337,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	41.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.973.337,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	415.414,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.279,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>441.693,43</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.114.961,55</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>



<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto**

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi vincoli 2020 (-)	Nuovi vincoli 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
VINCOLI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	428.102,08	12.687,78	0,00	415.414,30	0,00	0,00	415.414,30
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	26.279,13	0,00	0,00	26.279,13	0,00	0,00	26.279,13
<b>TOTALE QUOTE VINCOLATE</b>	454.381,21	12.687,78	0,00	441.693,43	0,00	0,00	441.693,43

**10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi accantonamenti 2020 (-)	Nuovi accantonamenti 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.398.136,64	0,00	501.863,36	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00	32.337,00	32.337,00	0,00	0,00	32.337,00
FONDO CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
FONDO INDENNITA DI FINE MANDATO	21.417,45	21.417,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE QUOTE ACCANTONATE</b>	1.419.554,09	21.417,45	575.200,36	1.973.337,00	0,00	0,00	1.973.337,00

#### **11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

A partire dall'esercizio 2019 gli enti locali non più soggetti ai limiti di finanza pubblica, ma solo al rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio ai sensi del Dlgs. 118/2011.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.